



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Intrecci di mani - Parma

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A: assistenza

Area di intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Contrastare le povertà e la marginalità sociale

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

PROSSIMITA' E ASCOLTO

- Sviluppare gradualmente familiarità con le prassi, i metodi di intervento e gli strumenti quotidiani di lavoro (registrazione degli utenti ed erogazione tessere di accesso ai servizi.)
- Accogliere le persone durante gli orari di apertura al pubblico;
- Compilare le schede di coloro che si rivolgono al servizio;
- Dare informazioni sui servizi del territorio agli utenti;
- Affiancare gli operatori negli ascolti relativi alla ricerca del lavoro da parte degli utenti;
- Svolgere pratiche burocratiche e di segreteria legate allo sviluppo delle azioni di aiuto nei confronti degli utenti;
- Accompagnare gli utenti nei vari servizi seguendo percorsi specifici;
- Collaborare nel servizio mensa della Caritas per potersi mettere in relazione con gli utenti;
- Collaborare nei servizi di distribuzione indumenti e pacchi alimentari per poter seguire i percorsi degli utenti in maniera diretta;
- Assumere la responsabilità di una azione o un progetto specifico al centro di ascolto;
- Aiutare nella redazione del curriculum vitae e istruire gli utenti su come raggiungere il centro per l'impiego;
- Organizzare semplici attività ludico-ricreative nel Centro diurno Caritas;
- Creare occasioni di prossimità: per fare di operatori e volontari delle sentinelle dell'ascolto sul territorio (in alcuni servizi Caritas come mensa, centro di ascolto, distribuzione di indumenti, centro diurno).

INFORMAZIONE E PROMOZIONE

- Partecipare ad incontri della Caritas con altri servizi territoriali e alle iniziative della Caritas in collaborazione con altre realtà cittadine;
- Promuovere le iniziative cittadine e della Caritas a sostegno delle povertà;
- Partecipare ad incontri promozionali sul tema del servizio, e del Servizio Civile in particolare, come testimoni nei confronti di gruppi giovanili e nelle scuole;
- Partecipare ai momenti di verifica delle proposte e suggerire azioni o iniziative di miglioramento;
- Creazione di occasioni di prossimità.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CARITAS DIOCESANA/CENTRO D'ASCOLTO: Piazza Duomo 3, 43123 Parma.
Codice SU sede: 179117

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che potranno essere organizzati anche d' intesa con altre Caritas Diocesane della stessa regione, anche fuori dal Comune e della Provincia ove si svolge il loro progetto;
- Partecipazione a momenti di verifica dell'esperienza di Servizio Civile con la Caritas diocesana e /o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale/mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati;
- Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).
- Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio; 15 dicembre: giornata nazionale del Servizio Civile).

giorni di servizio settimanali ed orario: sistema helios

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/home_page/cosa_puoi_fare_tu/00000718_Come_si_accede_al_servizio_civile.html

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze

Il percorso di certificazione delle competenze verrà svolto dall' ente di formazione professionale di Parma "Ciofs - FP" – Centro italiano Opere Femminili Salesiane Formazione Professionale.

Il processo di certificazione prevede per ogni candidato un colloquio valutativo da parte di un esperto accreditato presso l' albo regionale degli EPV e la consegna di un attestato contenente le capacità e le conoscenze certificate durante il colloquio valutativo. Durante questo percorso si andranno ad individuare le competenze sociali, civiche, trasversali, quelle di cittadinanza, e la capacità di gestire le relazioni con gli altri.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La durata complessiva degli incontri di formazione specifica è di 72 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 5: Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni Obiettivo 11: Rendere le città e degli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

SOSTEGNO, INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI NELLA VITA SOCIALE E CULTURALE DEL PAESE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

→Ore dedicate

22 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

X mese: realizzazione di un primo colloquio individuale (1H) e realizzazione di 2 incontri di gruppo da 4ore ciascuno;

XI mese: realizzazione di 2 incontri collettivi da 3 ore ciascuno e realizzazione di attività individuali per una durata di 2 ore complessive per ciascun partecipante;

XII mese: realizzazione di un incontro di gruppo (4H) e realizzazione di un colloquio individuale finale (1H)

→Attività di tutoraggio

Durante i colloqui e le attività individuali DEL PRIMO MESE si mira innanzitutto ad approfondire la conoscenza degli operatori di servizio civile stessi e a fare emergere le loro aspettative rispetto al percorso. Fondamentale sarà la stipula di un "patto" che espliciti le finalità del percorso e le modalità di attuazione, anche al fine di renderli consapevoli e pro-attivi nello svolgimento delle attività. Le attività del SECONDO MESE saranno finalizzate a far emergere le conoscenze e Le competenze acquisite durante l'esperienza di servizio civile, collocandole in continuità rispetto alle caratteristiche personali, alle passioni e ai percorsi formativi e professionali pregressi, anche attraverso strumenti per l'autovalutazione e la metariflessione. Obiettivo finale dell'attività individuale, TERZO MESE, sarà quello di facilitare e accompagnare i ragazzi verso l'uscita dall'esperienza del Servizio Civile aiutando i partecipanti a collegare le proprie risorse e capacità alle opportunità lavorative del territorio. Particolare attenzione sarà rivolta alle competenze trasversali, oltre a quelle tecniche eventualmente acquisite.

Durante gli incontri di gruppo, dal primo al terzo mese, si prevede di:

-accompagnare i partecipanti nella redazione del proprio curriculum vitae,

-testare ed allenare competenze quali quelle collaborative, cooperative e comunicative.

-aiutare i partecipanti a prendere consapevolezza dei propri punti di forza e dei propri limiti, al fine di costruire una sorta di "cassetta degli attrezzi" che li sostenga nell'affrontare l'ingresso nel mondo del lavoro, allenando le loro capacità metariflessive e metacognitive.

-aumentare le competenze relative alla ricerca attiva del lavoro partendo da role playing e dalla condivisione di buone pratiche.

-aumentare le conoscenze relative al fare impresa e al fare cooperativa.

-aumentare le conoscenze del mercato del lavoro del territorio

Verranno svolte attività mirate alla conoscenza e al contatto con il Centro per l'impiego, affinché i ragazzi possano iscriversi e dichiarare la propria disponibilità al lavoro.